



Candidatura N. 36263 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI
Codice meccanografico	ANIS00400L
Tipo istituto	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Indirizzo	VIA U. TREVI 4
Provincia	AN
Comune	Ancona
CAP	60127
Telefono	0714190711
E-mail	ANIS00400L@istruzione.it
Sito web	WWW.ISTVAS.GOV.IT
Numero alunni	662
Plessi	ANTD00401V - VANVITELLI - STRACCA ANTD004518 - VANVITELLI - STRACCA ANTE00401A - ANGELINI



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO	Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali Riduzione dei debiti formativi Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 36263 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Scienze	"Pillole di Chimica"	€ 5.082,00
Scienze	La chimica per tutti	€ 5.082,00
Scienze	Noi e la chimica	€ 5.082,00
Scienze	Scienza e co-scienza: primo, non inquinare!	€ 5.082,00
Scienze	Il colore è chimica	€ 5.082,00
Scienze	I perchè della fisica	€ 4.561,50
Lingua straniera	English is fun	€ 10.164,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 40.135,50



Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: Labs for the future

Descrizione progetto

Istituto di Istruzione Superiore
"VANVITELLI STRACCA ANGELINI"

Via Umberto Trevi, 4 - 60127 Ancona - Tel. 071 4190711, Fax 0714190712
anis00400l@pec.istruzione.it - scuola@istvas.it C.F. 93084450423
Cod. meccanografico ANIS00400L - Codice IPA: istsc_anis00400l

LA STORIA

Una lunga e gloriosa tradizione ci collega al passato: lo sviluppo della città di Ancona e del suo hinterland ha promosso la continua richiesta di personale qualificato nel campo commerciale, mercantile, aziendale, tecnico-scientifico e edile, facendo sorgere, nel corso del tempo, tre importanti Istituti che il 1 settembre 2000 sono diventati, con delibera n. 297 della regione Marche, un unico polo tecnico:

l'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VANVITELLI STRACCA ANGELINI

Nuovo, quindi, di nascita, ma non di tradizioni.

Il ramo più "antico" è l'Istituto Tecnico Commerciale "Benvenuto Stracca" che affonda le sue radici nei primi anni del novecento, ha diplomato generazioni di ragionieri e ha svolto un ruolo significativo nella formazione dei quadri intermedi del settore amministrativo con l'indirizzo IGEA e la sperimentazione dell'autonomia (Liceo Economico). Questo indirizzo è confluito, con il riordino degli Istituti Tecnici, nel percorso denominato "Amministrazione, Finanza e Marketing" del settore economico.

L'Istituto Tecnico Femminile "Francesco Angelini", sorto nel 1961, dopo aver diplomato "econo-dietiste", si è rinnovato evolvendosi in relazione al cambiamento delle esigenze del territorio con l'attivazione dell'indirizzo **BIOLOGICO – BROCCA** con diploma di Liceo Scientifico e dell'indirizzo **TECNICO DELLA CONFEZIONE INDUSTRIALE** con diploma di perito tecnico e la sperimentazione dell'autonomia denominata Liceo della Moda.

Entrambi gli indirizzi sono confluiti nel settore tecnologico. Il primo è confluito nelle articolazioni "Biotecnologie Ambientali" e "Biotecnologie Sanitarie" dell'indirizzo **Chimica, Materiali e Biotecnologie**; il secondo è confluito nell'articolazione "Tessile, Abbigliamento e Moda" dell'indirizzo **Sistema Moda**.

Il più giovane, relativamente, è l'Istituto Tecnico per Geometri "Luigi Vanvitelli", sorto nel 1974 per gemmazione dall'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Grazioso Benincasa", ma già presente in esso come sezione di agrimensura fin dal 1883 che, con l'indirizzo **GEOMETRI PROGETTO 5**, ha preparato un diplomato dalle ampie e rinnovate competenze specifiche; quest'ultimo è confluito nel settore tecnologico con il percorso "Costruzioni, Ambiente e Territorio".

PREMESSA

Gli istituti tecnici hanno costituito, per molto tempo, un punto di forza dell'intero sistema economico e produttivo italiano e uno dei fattori più efficaci di mobilità sociale, che hanno accompagnato la ricostruzione del Paese nel secondo dopoguerra e sostenuto il suo rapido sviluppo degli anni Sessanta e Settanta, mettendo a disposizione del mondo produttivo e delle professioni una grande quantità di giovani tecnici preparati e capaci di crescere sul lavoro, grazie alla buona formazione culturale e tecnica ricevuta, fino a raggiungere posizioni di elevata responsabilità, anche come imprenditori di successo. Negli ultimi decenni gli istituti tecnici hanno perso, però, capacità di attrazione soprattutto per la mancata percezione della loro identità e ruolo sociale da parte dei giovani e delle famiglie pertanto diventa sempre più difficile



ottenere risultati importanti quali sono chiamati a raggiungere con materiale umano poco motivato.

Agli istituti tecnici, comunque, è ancora affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Per diventare vere "scuole dell'innovazione", gli istituti tecnici sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. In questi percorsi non può mancare, quindi, una riflessione sulla scienza, le sue conquiste e i suoi limiti, la sua evoluzione storica, il suo metodo in rapporto alle tecnologie. In sintesi, occorre valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abitano al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile.

Pertanto l'Istituto di Istruzione Superiore "Vanvitelli Stracca Angelini" cerca di seguire questo percorso sfruttando i laboratori di cui è dotata perché in questo ambiente privilegiato si possono creare quelle situazioni che consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che caratterizza spesso il loro atteggiamento di fronte alle lezioni frontali.

Infatti la didattica di laboratorio facilita l'apprendimento dello studente in quanto lo coinvolge anche dal punto di vista fisico ed emotivo nella relazione diretta e gratificante con i compagni e con il docente. Si favorisce così lo sviluppo di quei rapporti collaborativi indispensabili per lo sviluppo di una personalità equilibrata e dove l'inclusione non è più una parola ma diventa realtà in quanto lavorando gomito a gomito con uno scopo comune non si fa attenzione al colore della pelle ma al contributo fattivo che ciascuno riesce a dare secondo il proprio stile cognitivo.

Inoltre alla base delle scelte effettuate per la redazione del presente progetto sono stati presi in considerazione: i risultati delle prove INVALSI e i risultati delle valutazioni finali dello scorso anno in cui si evidenzia che i debiti formativi degli studenti si concentrano nelle materie scientifiche e in lingua inglese soprattutto nel primo biennio. In coerenza con, le indicazioni dei dati emersi dal RAV e con il Piano di Miglioramento dell'Istituto, che ha attivato una progettazione in cui è stata posta particolare attenzione alla riduzione delle percentuali dei "low performers" e dunque del rischio di insuccesso e di abbandono dei propri studenti, sono state predisposte azioni quali: eliminazione di barriere che ostacolano l'apprendimento, creazione di ambienti di studio corrispondenti ai bisogni di ciascuno, aumento della motivazione degli studenti, identificazione dei low performer ed individualizzazione degli interventi.

Coerentemente con quanto emerso e in sinergia con le azioni già messe in atto si è proceduto alla redazione del seguente progetto dal titolo:

Labs for the future

rivolto agli allievi del primo biennio di tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto che ha quale finalità prioritaria di innalzare il livello delle competenze di base.

Per chiarezza, per **COMPETENZA** si intende la capacità di applicare una conoscenza in un contesto dato, riconoscendone le specifiche caratteristiche e adottando comportamenti funzionali al conseguimento del risultato. Pertanto la competenza non esiste in sé, ma deve sempre essere situata in rapporto ad un problema particolare e all'interno di un contesto specifico di riferimento; in particolare le competenze di base sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo della persona.

Perciò le azioni previste coinvolgono le capacità legate al campo linguistico, scientifico e tecnologico che sono la base per la costruzione di un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. L'innalzamento, in modo omogeneo, delle competenze di base rappresenta un fattore essenziale per la crescita socio-economica del paese e consente di compensare gli svantaggi socio-culturali incidendo sulla diminuzione del fenomeno della dispersione.

Quindi il fine ultimo del progetto è la costruzione di un cittadino europeo che padroneggi le innovazioni tecnologiche e le utilizzi in modo costruttivo per lo sviluppo di una società eco-sostenibile acquisendo anche le competenze linguistiche indispensabili per una comunicazione efficace nei paesi europei.

Tale finalità si concretizza attraverso il raggiungimento degli obiettivi di seguito indicati che possono essere suddivisi in tre categorie:

Relazionali:

- Favorire la conoscenza reciproca fra gli studenti e fra studenti e insegnanti, creando un fattivo clima di collaborazione
- Rafforzare l'autostima degli studenti attraverso la cooperazione tra pari
- Imparare a lavorare in team
- Fare in modo che ciascun alunno si senta protagonista in modo da rafforzare la motivazione

Cognitivi:

- Innalzare i livelli del sapere e del saper fare
- Sviluppare l'interesse per le scienze sperimentali e per l'evoluzione storica del processo scientifico
- Stimolare la curiosità
- Sviluppare le capacità di analisi
- Sviluppare la capacità di osservare in modo critico
- Rendere i destinatari protagonisti del proprio percorso formativo
- Favorire lo sviluppo delle capacità organizzative e del senso di responsabilità
- Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce
- Sviluppare le capacità creative
- Imparare ad interpretare e a spiegare i fenomeni naturali

Di processo

- Creare un archivio multimediale delle esperienze laboratoriali realizzate
- Favorire l'acquisizione della certificazione linguistica Cambridge

DESCRIZIONE:

Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni, dei genitori e, con un evento finale di presentazione del materiale prodotto, del territorio.

Per gli alunni del primo anno si prevede l'organizzazione di sei moduli di trenta ore, uno per ciascuna classe prima, da realizzarsi in orario extracurricolare ad integrazione delle attività laboratoriali che il piano di studi, a seguito del riordino del 2010 ha ridotto soltanto ad un'ora settimanale per ciascuna disciplina nel settore scientifico. Le materie oggetto di approfondimento sono fisica, chimica e le attività, svolte esclusivamente in laboratorio, mirano a promuovere l'attitudine alla valutazione critica, alla curiosità e alla capacità a risolvere problemi. La scelta di effettuare le attività nei laboratori attrezzati dell'istituto nasce principalmente dalle esigenze espresse dagli alunni ma è dovuta anche alle seguenti motivazioni didattiche:

- In laboratorio si possono creare **SITUAZIONI SIGNIFICATIVE** per l'allievo che gli permetta di costruire un proprio percorso formativo
- L'Azione educativa viene spostata dall'insegnamento all'**APPRENDIMENTO**. Gli alunni, aiutati dal docente, trovano nelle pratiche laboratoriali occasioni per iniziare a chiedersi il perché certe procedure risultino più efficaci di altre, in che modo ottimizzare tempo, impegno, risorse; come focalizzare i problemi, le conoscenze e le abilità necessarie a risolverli in relazione agli obiettivi formativi da raggiungere.
- Il laboratorio parte dagli interessi della persona e dalla sua esperienza coinvolgendo lo studente come protagonista
- L'apprendimento avviene in modo cooperativo e condiviso e la mediazione didattica si intreccia con l'operatività degli allievi
- Forma il pensiero dell'allievo stimolandone continue/circolari operazioni (congiunzione, implicazione, inclusione, selezione, differenziazione, esclusione, opposizione, analisi e sintesi) su conoscenze e abilità e pone l'allievo in condizione di riconoscere i nessi fra unità e diversità e di coniugare le parti di un problema con la globalità del problema stesso

Il coinvolgimento delle classi prime è stato dettato dalla necessità di iniziare fin da subito un percorso di crescita che ponendo al centro dell'azione lo studente lo fa sentire importante e lo fa entrare subito nella realtà scolastica come parte attiva e non come mero spettatore.

Inoltre per accentuare questo ruolo le attività proposte dall'insegnante devono avere una concreta restituzione dell'esperienza fatta con la produzione di filmati, presentazioni o qualsiasi altra modalità che permetta la fruizione dei materiali didattici semplificati da parte di tutti gli alunni e in particolare per coloro che presentano delle difficoltà specifiche, per coloro che non hanno partecipato all'esperienza o per gli studenti che non possono frequentare e quindi per l'istruzione domiciliare. Tutti i materiali vengono selezionati, catalogati per disciplina e inseriti nel cloud dell'Istituto.

Le attività vengono affidate ai docenti delle classi prime delle discipline di fisica e di chimica e verranno svolte alla presenza di un assistente di laboratorio che provvederà alla preparazione



dei materiali e collaborerà con l'insegnante per la realizzazione delle attività progettate dagli alunni.

Per le classi seconde invece si propone un modulo di approfondimento di sessanta ore di lingua straniera rivolto a tutti gli alunni effettuato da insegnanti di madrelingua. Il gruppo aperto, a cui afferiscono alunni di tutti gli indirizzi, sarà selezionato prendendo in considerazione la motivazione, l'interesse e le abilità al fine di avere un gruppo studenti con lo stesso livello di competenze. Il lavoro sarà finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge B1. Il percorso sarà articolato in due momenti, il primo in cui si prevede un avvicinamento ludico alla lingua che, sfruttando la redazione di un copione per la predisposizione di un breve spettacolo, permetta lo sviluppo delle competenze audio-orali mentre una seconda parte volta alla preparazione specifica per il conseguimento della certificazione Cambridge.

La scelta di prevedere questo modulo scaturisce dal fatto che "La Lingua" svolge un ruolo essenziale per la comunicazione tra le persone. Il crescente sviluppo della comunicazione di massa e l'aumento degli scambi con altri Paesi richiede la conoscenza di una seconda lingua. Inoltre, data la continua trasformazione della società e la crescente richiesta di personale qualificato da parte delle aziende del territorio, la scuola deve adeguarsi a questa realtà e venire incontro a quest'esigenza di mercato del lavoro fornendo agli studenti tutti gli strumenti necessari per far fronte, in modo sicuro e consapevole, alle sfide che il mondo del lavoro presenta.

Intensificare l'insegnamento della lingua straniera non significa solo far conoscere il linguaggio di altri popoli, ma consente ai ragazzi di prendere coscienza del fatto che esse sono comunque diverse dalla propria e la loro conoscenza contribuisce a sviluppare il senso di accettazione e di arricchimento personale dal confronto con le diverse realtà.

Inoltre la conoscenza delle lingue ha un alto valore come arricchimento del proprio bagaglio culturale. I giovani d'oggi dovrebbero essere stimolati allo studio delle lingue straniere, perché esse rappresentano un valore aggiunto nello studio, nel mondo del lavoro e nella società. Infatti una volta conclusi gli studi, molti giovani lasciano il proprio paese per cercare un buon posto di lavoro all'estero a causa della scarsità o dell'assenza di buone opportunità lavorative pertanto la conoscenza della lingua è determinante per l'inserimento nel tessuto sociale all'estero.

Nel progetto un ruolo importante è affidato anche ai genitori degli studenti coinvolti che avranno la funzione di co-tutori in quanto potranno guidare, ascoltare e informare tutti i protagonisti delle attività: gli alunni, gli esperti e i tutori dei moduli attivati. I momenti per il coinvolgimento dei genitori sono divisi in tre fasi: la prima fase di informazione e presentazione delle attività e dei partecipanti al progetto; la seconda fase di revisione e di analisi delle situazioni di criticità e un'ultima fase di partecipazione alla presentazione dei materiali realizzati all'interno di un evento aperto al territorio.

L'ultima fase del progetto prevede a fine anno scolastico l'organizzazione di una manifestazione, aperta anche alla cittadinanza in cui gli alunni presentano una selezione dei lavori realizzati e gli studenti delle classi seconde si esibiranno nel lavoro predisposto in lingua. In tale occasione saranno indicati i percorsi per reperire sul cloud della scuola lo spazio denominato "Autoapprendimento" tutti i lavori prodotti dagli alunni che potranno essere utilizzati nell'anno scolastico successivo per effettuare attività di tutoraggio e/o recupero tra pari. Infatti nei diversi lavori saranno indicati i nominativi degli alunni e la classe che ha realizzato i materiali pertanto gli studenti del primo anno dell'anno scolastico successivo potranno visionarli e chiedere ai produttori spiegazioni e sostegno nell'acquisizione dei contenuti specifici stimolando così anche il recupero e approfondimento tra pari che gratifica tutti gli studenti coinvolti.

ESITI:

Far acquisire agli alunni competenze specifiche in ambito scientifico e linguistico attraverso attività che sottolineando la centralità dell'apprendimento personale e dell'aiuto reciproco valorizzi le competenze di ciascuno. La scuola diventa così una palestra dove ciascuno, secondo i propri tempi e interessi ha la possibilità di sviluppare una mentalità aperta al mondo dove consultare un lavoro in lingua non diventa più un problema dove scegliere una procedura rispetto ad una altra è frutto di un ragionamento e non del caso perché le competenze specifiche sono state acquisite. Insomma con la realizzazione di questo progetto vorremmo far spiccare il volo a ciascuno dei nostri alunni.

PIANO DI VALUTAZIONE:



Per la valutazione dell'efficacia del progetto si fissano i seguenti livelli:

- Diminuzione del 20% del numero degli studenti delle classi prime che presentano il giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico 2017/2018 nelle discipline scientifiche rispetto all'a.s. precedente.
- Aumento del 10% del numero di studenti che acquisiscono la certificazione Cambridge nel 2018.
- Diminuzione del 5% del tasso di dispersione comprensivo degli abbandoni e dei passaggi ad altro istituto.

CRONOGRAMMA a.s. 2017/18

AZIONI :

- Presentazione progetto a tutte le componenti coinvolte Ottobre 2017
- Indagine sul livello di conoscenza della lingua inglese Ottobre 2017
- Formazione gruppo alunni classi seconde Ottobre 2017
- Attività di laboratorio alunni classi prime da ottobre 2017 a maggio 2018
- Attività di formazione di lingua straniera classi seconde da ottobre 2017 a maggio 2018
- Revisione e stato dell'arte febbraio 2018
- Evento conclusivo aperto alla cittadinanza giugno 2018
- Questionario soddisfazione giugno 2018
- Esame certificazione Cambridge giugno 2018
- Monitoraggio esiti valutazioni conclusive a.s. 2017/2018 giugno 2018

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

L'istituto è immerso in un campus ricco di verde e di attrezzature sportive e, sfruttando le nuove opportunità offerte dall'autonomia scolastica, mette a disposizione di tutto il territorio, in particolare dei nuovi quartieri della zona sud di Ancona, le risorse strutturali, professionali e tecnologiche di cui dispone, al fine di soddisfare, con un'offerta ampia e qualificata, i bisogni formativi dell'utenza. La popolazione scolastica proviene da realtà socio-economiche e culturali molto diverse: una parte risiede nelle frazioni e nei comuni limitrofi di Ancona e l'altra in centro.

Il contesto territoriale presenta notevoli elementi di attrattività che possono essere individuati nella natura diversificata del suo ambiente economico. Svariate sono, infatti, le peculiarità che lo interessano: la propensione al terziario, la presenza di una rete ben sviluppata di medie e grandi imprese, i collegamenti internazionali favoriti dalla presenza di porto e aeroporto, un polo universitario tra i più qualificati della Regione e un'area naturale protetta di grande valore, che è il Parco del Conero.

In riferimento alle dinamiche demografiche è utile evidenziare quella dell'immigrazione, che ha assunto ormai, anche in quest'area, un'importanza "strutturale" nella realtà locale.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

Il fine ultimo è formare un cittadino europeo che utilizzi le innovazioni tecnologiche, in modo costruttivo per lo sviluppo di una società eco-sostenibile, e le competenze in lingua straniera per una comunicazione efficace nei paesi europei.

Tale finalità si concretizza attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Relazionali:

- Favorire una fattiva collaborazione fra studenti e insegnanti
- Rafforzare l'autostima degli studenti attraverso la cooperazione tra pari
- Imparare a lavorare in team e rendere ciascun alunno protagonista per rafforzarne la motivazione.

Cognitivi:

- Innalzare i livelli del sapere e del saper fare
- Sviluppare l'interesse per le scienze sperimentali e per l'evoluzione del sapere scientifico
- Stimolare la curiosità, la capacità di analisi e di osservare in modo critico
- Rendere i destinatari protagonisti del proprio percorso formativo
- Favorire lo sviluppo delle capacità organizzative e del senso di responsabilità
- Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce
- Sviluppare le capacità creative
- Imparare ad interpretare e a spiegare i fenomeni naturali.

Di processo

- Creare un archivio multimediale delle esperienze laboratoriali realizzate
- Favorire l'acquisizione della certificazione linguistica Cambridge.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Il progetto coinvolgerà gli studenti del primo biennio di tutti gli indirizzi della scuola. Per gli studenti delle classi prime si realizzeranno sei moduli di trenta ore, da svolgersi in orario extracurricolare, in cui si incrementerà l'attività di laboratorio nell'ambito delle scienze sperimentali. Verrà potenziato l'ambito Chimico/Fisico. I moduli saranno attivati mantenendo il gruppo classe. Per gli studenti delle classi seconde di tutti gli indirizzi, selezionati in un gruppo aperto, invece, si prevede di effettuare un modulo di 60 ore, da svolgersi sempre in orario extracurricolare, articolato in due momenti, uno iniziale in cui le abilità comunicative della lingua Inglese saranno sviluppate con attività di drammatizzazione e un secondo intervento di 30 ore invece mirato all'acquisizione della certificazione linguistica Cambridge. Si precisa che la scelta di implementare l'attività di laboratorio nasce dall'esigenza espressa dagli alunni e suffragata dall'esperienza dell'Istituto che da sempre sfrutta il laboratorio quale strumento di lavoro per l'acquisizione dei contenuti e che, a seguito della riforma, ha subito una drastica diminuzione delle ore da dedicare a tale pratica. La necessità di potenziare le competenze linguistiche nasce invece dall'esigenza di garantire la comunicazione nel mercato globale.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

L'Istituto è attualmente organizzato con orari di apertura che si estendono oltre quello prettamente scolastico: la segreteria è aperta per due pomeriggi a settimana fino alle 18,30 mentre nelle altre giornate comunque la scuola è aperta fino alle 16,00 per lo svolgimento delle innumerevoli attività programmate. Il progetto comporta soltanto un maggiore impegno lavorativo per i collaboratori scolastici. Tuttavia la finalità della scuola è anche quella di permettere agli studenti di sentirsi parte integrante di una istituzione che vive grazie alla loro presenza e si esprime proprio attraverso la creatività e la voglia di crescere insieme degli alunni.

Implementando l'attività di laboratorio al pomeriggio tutti gli alunni delle classi prime si potranno rendere conto delle numerose attività organizzate dalla scuola nelle ore pomeridiane. Le proposte, diversificate per soddisfare i bisogni specifici degli alunni, riguardano: corsi di recupero e approfondimento, attività sportiva non agonistica, realizzazione di progetti relativi alle analisi delle acque e dell'olio e corsi di informatica finalizzati all'acquisizione della certificazioni ICT. Le aule possono essere utilizzate anche lavori di gruppo consentendo agli alunni che provengono da comuni diversi di incontrarsi agevolmente.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

Il presente progetto non prevede collaborazioni con enti esterni o altre istituzioni scolastiche.

Tutte le attività coinvolgono studenti dell'Istituto dei Istruzione Superiore "Vanvitelli Stracca Angelini" e vengono svolte nei locali interni alla scuola.

Si prevede comunque la presenza di esperti esterni per quanto concerne lo sviluppo del modulo di sessanta ore di lingua straniera che verrà effettuato da insegnanti di madrelingua individuati tramite bando pubblico secondo la recente normativa.

Tutti gli altri moduli verranno invece realizzati da docenti delle discipline coinvolte interni ai rispettivi Consigli di Classe in quanto le attività proposte sono ad integrazione dei contenuti curriculari.

Le attività svolte con i genitori sono di carattere collaborativo pertanto non si prevedono esperti.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola VANVITELLI - STRACCA -
ANGELINI (ANIS00400L)

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

L'approccio metodologico scelto è basato su una didattica innovativa interattiva che privilegia il ruolo centrale dell'allievo capovolgendo il punto di vista della didattica tradizionale. Si utilizzeranno in particolare strategie di peer tutoring e di learning by doing stimolando l'apprendimento tra pari. In queste strategie il ruolo centrale è principalmente interpretato dall'attività in laboratorio, che prevede il passaggio dall'informazione alla formazione, incoraggia un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida, in contrapposizione all'atteggiamento passivo, nel quale la lezione si "subisce" e le conoscenze non vengono acquisite in modo efficace. In laboratorio il sapere viene conquistato dagli studenti sulla base di compiti e problemi finalizzati a prodotti significativi ed utili, la cui realizzazione richiede scoperta e conquista, rinforzata dalla simpatia e dall'apprezzamento (imparare ad agire). In questo modo il discente è posto nella condizione di fare un'esperienza culturale che ne mobilita le capacità e ne sollecita le potenzialità. Il sapere si mostra così come un oggetto sensibile, una realtà ad un tempo simbolica, sensoriale, pratica ed esplicativa.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azioni del PON-FSE.

Il progetto **Labs for the future**, ampliando l'Offerta Formativa dell'Istituto, si pone in continuità con i seguenti progetti attivati nel corso dell'anno scolastico 2016/17:

"Tutti a scuola: Incontro tra Culture e partecipazione attiva" ottenuto con i finanziamenti dell'Ufficio Scolastico Regionale Marche e rivolto in particolare agli studenti di origine straniera del primo biennio, per contrastare la dispersione attraverso un percorso volto a costruire la cittadinanza attiva;

"digital.e-learning@istvas" rivolto a tutti gli studenti delle classi 1Bbs e 1Db, finanziato dalla Fondazione Cariverona. Risponde alle esigenze di una didattica innovativa, che sfruttando le competenze digitali incide sulla motivazione degli studenti che si sentono protagonisti e attori principali della costruzione del proprio sapere.

"elearning@istvas: ampliamento/adequamento della rete wifi" rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto finanziato attraverso l'Azione PON-FSE 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave". Sfrutta il collegamento alla rete per una didattica laboratoriale, inclusiva e per la creazione di ambienti di apprendimento corrispondenti ai bisogni e ai tempi di ciascun studente.

"Potenziamento lingua straniera" .

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Le attività previste, utilizzando una didattica di tipo problem solving/posing e laboratoriale (gli itinerari di apprendimento si presentano come delle situazioni problematiche), stimolano l'interesse e permettono agli allievi di creare i propri percorsi di apprendimento. In un ambiente aperto come il laboratorio si stimola la comunicazione e attraverso la tecnica del peer tutoring si sviluppano capacità di relazione e di confronto, nonché si consente ai protagonisti del processo educativo di acquisire le conoscenze, non come algoritmi statici, ma come competenze che si evolvono nel tempo, si adattano alla persona e al vissuto di ciascun allievo. Si tratta di un progetto che, stimolando la creatività e il pensiero divergente degli attori principali dell'azione educativa, applica il Metodo Feuerstein sviluppando le funzioni cognitive di una persona con difficoltà di apprendimento o culturalmente deprivata. Questa metodologia stimola la creazione di nuove capacità di pensiero, di elaborazione di concetti, di riflessione non impulsiva, di organizzazione e selezione dei dati, in quanto secondo Feuerstein, l'intelligenza non è innata, né tanto meno statica, ma è un bene che tutti hanno e che si può sviluppare in virtù della plasticità e della plasmabilità delle strutture del cervello.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Per la valutazione dell'efficacia del progetto si fissano i seguenti indicatori:

- Riduzione del 20% del numero degli studenti delle classi prime che presentano il giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico 2017/2018 nelle discipline scientifiche rispetto all'a.s. precedente.
- Aumento del 10% del numero di studenti che acquisiscono la certificazione Cambridge nel 2018.
- Diminuzione del 5% del tasso di dispersione comprensivo degli abbandoni e dei passaggi ad altro istituto.

Per rilevare il punto di vista dei partecipanti al progetto verranno somministrati dei questionari all'inizio delle attività, in itinere e a fine percorso. I risultati dei sondaggi verranno utilizzati per valutare e correggere eventuali criticità e difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi.

L'utilizzo della metodologia del problem solving/posing nel progetto contribuisce a maturare negli alunni le capacità di autonomia nelle attività laboratoriali, sviluppa lo spirito critico e la capacità di ascolto delle opinioni dei propri compagni.

Al termine del percorso verranno valutate le abilità acquisite nell'affrontare e gestire in autonomia delle prove sperimentali.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

La prima azione prevista consiste in un incontro aperto a genitori e alunni in cui verranno presentate le attività e il personale coinvolto nella realizzazione del progetto.

Gli studenti durante il percorso si cimenteranno nella produzione di materiali facilitatori: filmati degli esperimenti effettuati, presentazioni multimediali, che verranno poi raccolti nel cloud di Istituto e saranno resi disponibili sia per gli studenti dell'Istituto che non hanno avuto la possibilità di partecipare alla redazione o che necessitano di materiali di facile consultazione, lavori particolarmente utili anche per l'istruzione domiciliare.

I filmati potranno essere oggetto di divulgazione presso gli Istituti di Istruzione Secondaria di primo grado del territorio che manifesteranno il proprio interesse.

La realizzazione di materiale multimediale, oltre che funzionare da tramite tra la scuola e realtà esterna, stimola la comunicazione e sviluppa le capacità di relazione e di confronto, nonché consente ai protagonisti del processo educativo di interagire efficacemente con le moderne tecnologie digitali e multimediali, di sperimentare nuovi contenuti, modalità di studio, di trasmissione del sapere e produzione di conoscenze.

A conclusione del progetto gli alunni delle classi prime presenteranno una selezione dei lavori realizzati, mentre gli studenti delle classi seconde si esibiranno nel lavoro predisposto in lingua in una manifestazione, aperta anche alla cittadinanza.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Labs for the future propone un intervento forte per gli studenti del primo biennio e prevede azioni in orario extrascolastico. Le attività laboratoriali, in continuità con i contenuti curriculari, permettono ai destinatari del progetto di sperimentare una didattica innovativa e interattiva. Così il discente assume un ruolo centrale nello sviluppo del progetto in tutte le sue fasi è l'attore principale dell'azione educativa e attraverso la realizzazione di materiali multimediali diventa anche protagonista nella diffusione di conoscenze. I genitori assumono un ruolo di co-tutori in quanto destinati a collaborare con i tutor per la realizzazione delle azioni previste. I momenti per il coinvolgimento dei genitori sono divisi in tre fasi: la prima fase di informazione e presentazione delle attività e dei partecipanti al progetto; la seconda fase di revisione e di analisi delle situazioni di criticità attraverso la compilazione di un questionario in itinere e a fine percorso. L'ultima fase consuntiva di analisi e sintesi dei risultati ottenuti verrà effettuata analizzando il raggiungimento degli indici presi in esame.

Tutte le componenti impegnate nella realizzazione del progetto saranno coinvolte in un evento aperto al territorio dove verranno presentati i materiali realizzati.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Approfondimento lingua Inglese	37	https://drive.google.com/file/d/0BxDaFU5JHGOVZXdFbkzS2k3UFk/view?usp=sharing
"Tutti a scuola: Incontro tra Culture e partecipazione attiva"	39	https://drive.google.com/file/d/0BxDaFU5JHGOVY1V3OG1WbkxtQW8/view?usp=sharing
"digital.e-learning@istvas"	39	https://drive.google.com/file/d/0BxDaFU5JHGOVWkp2aDVER2hnZDA/view?usp=sharing
"elearning@istvas: ampliamento/adeguamento della rete wifi"	39	https://drive.google.com/file/d/0BxDaFU5JHGOVcXdzZk40cEkzMW8/view?usp=sharing

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
"Pillole di Chimica"	€ 5.082,00
La chimica per tutti	€ 5.082,00
Noi e la chimica	€ 5.082,00
Scienza e co-scienza: primo, non inquinare!	€ 5.082,00
Il colore è chimica	€ 5.082,00
I perchè della fisica	€ 4.561,50
English is fun	€ 10.164,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 40.135,50

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Scienze
Titolo: "Pillole di Chimica"



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola VANVITELLI - STRACCA -
ANGELINI (ANIS00400L)

Dettagli modulo

Titolo modulo	
	"Pillole di Chimica"



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Tutti i moduli di chimica previsti le classi prime degli indirizzi Biotecnologie sanitarie e ambientali e dell'indirizzo moda prevedono moduli simili in quanto i piani di studio sono sovrapponibili quindi anche la metodologia e i contenuti sono uguali; pertanto anche se sono stati con nomi diversi presentano caratteristiche simili. Parlare di chimica non è occuparsi di strane sostanze dal nome impronunciabile. "Fare chimica" vuol dire imparare a conoscere profondamente ciò di cui è fatto il nostro corpo e tutto quello che abbiamo intorno. "Chimico" non è solo ciò che danneggia ed avvelena, ma anche ciò di cui siamo fatti e che costruisce, nutre, sostiene, salva.</p> <p>Il modulo si propone di avvicinare in modo nuovo la chimica ai ragazzi, attraverso un approccio positivo e curioso, che permetta loro di comprendere l'importanza di una disciplina che, nell'ambito delle scienze, è la più concreta e dalla quale non si può prescindere nella conoscenza della realtà.</p> <p>L'attività prevede un modulo di trenta ore annue da svolgersi in orario pomeridiano, con incontri della durata di due ore, svolte esclusivamente in laboratorio con la presenza di un tutor nel quale verranno affrontati approfondimenti legati al programma curriculare. Partendo dalla pratica laboratoriale, gli allievi costruiranno un percorso logico attraverso il quale analizzeranno e metteranno a punto prodotti multimediali da condividere con tutti gli studenti dell'istituto. In tal modo si costituirà un primo nucleo di argomenti che ci si propone di allargare negli anni a venire, in modo da creare, nel tempo, un data base al quale gli studenti possano attingere. Ciò servirà a chiarire, attraverso un dialogo tra pari, gli aspetti più importanti della disciplina.</p> <p>La didattica sarà imperniata dunque sulla laboratorialità e si proporrà di condurre diversi "esperimenti didattici" che privilegeranno comunque sempre la centralità dell'allievo rendendolo protagonista di tutti i passaggi, dalla progettazione alla realizzazione del prodotto, all'autovalutazione. Ciò si realizzerà, di volta in volta, attraverso una "progettazione per situazioni" nella quale non c'è una netta distinzione tra chi insegna e chi apprende (l'insegnante proporrà situazioni problematiche che l'allievo dovrà analizzare) o attraverso una "progettazione per padronanze", nella quale l'insegnante predisporrà ambienti e situazioni che stimolino il ragionamento e l'allievo dovrà applicare i contenuti dell'insegnamento a situazioni reali, aumentando le sua capacità di pensiero critico.</p> <p>Gli allievi verranno suddivisi in gruppi non troppo numerosi e verrà assegnato un ruolo ad ogni componente del gruppo (direttore, controllore, oppositore, relatore) anche al fine di stimolare l'attitudine al lavoro in team.</p> <p>Pertanto gli obiettivi specifici del modulo possono essere così sintetizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare la MOTIVAZIONE dell'allievo; • Indurlo a trasformare CONOSCENZE e ABILITÀ in competenze spendibili autonomamente in contesti differenti <p>Verranno affrontati alcuni dei seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Mille grazie, Galileo! (Viaggio alla scoperta del metodo scientifico) 2) Il libro della natura 3) La chimica intorno 4) Gli atomi, particelle "sociali" 5) La solitudine della sostanza pura 6) Formidabile Lavoisier 7) La poesia dell'atomo 8) La danza delle molecole 9) Il colore è chimica 10) Io sono chimica 11) Chimica per gourmet 12) Scienza e co-scienza: primo, non inquinare! <p>Al termine, i prodotti realizzati verranno proiettati in presenza delle classi e condivisi sul sito della scuola.</p> <p>La valutazione terrà conto, non solo del giudizio di una giuria di insegnanti, ma anche del gradimento degli alunni. E' previsto anche un momento di autovalutazione.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>13/11/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>08/04/2018</p>



Tipo Modulo	Scienze
Sedi dove è previsto il modulo	ANTE00401A
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: "Pillole di Chimica"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora	30 ore		2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora	30 ore		900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora	30 ore	20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Scienze
Titolo: La chimica per tutti

Dettagli modulo

Titolo modulo	La chimica per tutti
----------------------	----------------------



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Parlare di chimica non è occuparsi di strane sostanze dal nome impronunciabile. “Fare chimica” vuol dire imparare a conoscere profondamente ciò di cui è fatto il nostro corpo e tutto quello che abbiamo intorno. “Chimico” non è solo ciò che danneggia ed avvelena, ma anche ciò di cui siamo fatti e che costruisce, nutre, sostiene, salva.</p> <p>Il modulo si propone di avvicinare in modo nuovo la chimica ai ragazzi, attraverso un approccio positivo e curioso, che permetta loro di comprendere l'importanza di una disciplina che, nell'ambito delle scienze, è la più concreta e dalla quale non si può prescindere nella conoscenza della realtà.</p> <p>L'attività prevede un modulo di trenta ore annue da svolgersi in orario pomeridiano, con incontri di due, svolte esclusivamente in laboratorio con la presenza di un tutor nel quale verranno affrontati approfondimenti legati al programma curriculare.</p> <p>Partendo dalla pratica laboratoriale, gli allievi costruiranno un percorso logico attraverso il quale analizzeranno e metteranno a punto prodotti multimediali da condividere con tutti gli studenti dell'istituto. In tal modo si costituirà un primo nucleo di argomenti che ci si propone di allargare negli anni a venire, in modo da creare, nel tempo, un data base al quale gli studenti possano attingere. Ciò servirà a chiarire, attraverso un dialogo tra pari, gli aspetti più importanti della disciplina.</p> <p>La didattica sarà imperniata dunque sulla laboratorialità e si proporrà di condurre diversi “esperimenti didattici” che privilegeranno comunque sempre la centralità dell'allievo rendendolo protagonista di tutti i passaggi, dalla progettazione alla realizzazione del prodotto, all'autovalutazione. Ciò si realizzerà, di volta in volta, attraverso una “progettazione per situazioni” nella quale non c'è una netta distinzione tra chi insegna e chi apprende (l'insegnante proporrà situazioni problematiche che l'allievo dovrà analizzare) o attraverso una “progettazione per padronanze”, nella quale l'insegnante predisporrà ambienti e situazioni che stimolino il ragionamento e l'allievo dovrà applicare i contenuti dell'insegnamento a situazioni reali, aumentando le sua capacità di pensiero critico.</p> <p>Gli allievi verranno suddivisi in gruppi non troppo numerosi e verrà assegnato un ruolo ad ogni componente del gruppo (direttore, controllore, oppositore, relatore) anche al fine di stimolare l'attitudine al lavoro in team.</p> <p>Pertanto gli obiettivi specifici del modulo possono essere così sintetizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare la MOTIVAZIONE dell'allievo; • Indurlo a trasformare CONOSCENZE e ABILITÀ in competenze spendibili autonomamente in contesti differenti <p>Verranno affrontati alcuni dei seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Mille grazie, Galileo! (Viaggio alla scoperta del metodo scientifico) 2) Il libro della natura 3) La chimica intorno 4) Gli atomi, particelle “sociali” 5) La solitudine della sostanza pura 6) Formidabile Lavoisier 7) La poesia dell'atomo 8) La danza delle molecole 9) Il colore è chimica 10) Io sono chimica 11) Chimica per gourmet 12) Scienza e co-scienza: primo, non inquinare! <p>Al termine, i prodotti realizzati verranno proiettati in presenza delle classi e condivisi sul sito della scuola.</p> <p>La valutazione terrà conto, non solo del giudizio di una giuria di insegnanti, ma anche del gradimento degli alunni. E' previsto anche un momento di autovalutazione.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>17/10/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>25/05/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Scienze</p>



Sedi dove è previsto il modulo	ANTE00401A
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: La chimica per tutti

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora	30 ore		2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora	30 ore		900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora	30 ore	20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Scienze
Titolo: Noi e la chimica

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Noi e la chimica



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Parlare di chimica non è occuparsi di strane sostanze dal nome impronunciabile. “Fare chimica” vuol dire imparare a conoscere profondamente ciò di cui è fatto il nostro corpo e tutto quello che abbiamo intorno. “Chimico” non è solo ciò che danneggia ed avvelena, ma anche ciò di cui siamo fatti e che costruisce, nutre, sostiene, salva.</p> <p>Il modulo si propone di avvicinare in modo nuovo la chimica ai ragazzi, attraverso un approccio positivo e curioso, che permetta loro di comprendere l'importanza di una disciplina che, nell'ambito delle scienze, è la più concreta e dalla quale non si può prescindere nella conoscenza della realtà.</p> <p>L'attività prevede un modulo di trenta ore annue da svolgersi in orario pomeridiano, con incontri di due, svolte esclusivamente in laboratorio con la presenza di un tutor nel quale verranno affrontati approfondimenti legati al programma curriculare.</p> <p>Partendo dalla pratica laboratoriale, gli allievi costruiranno un percorso logico attraverso il quale analizzeranno e metteranno a punto prodotti multimediali da condividere con tutti gli studenti dell'istituto. In tal modo si costituirà un primo nucleo di argomenti che ci si propone di allargare negli anni a venire, in modo da creare, nel tempo, un data base al quale gli studenti possano attingere. Ciò servirà a chiarire, attraverso un dialogo tra pari, gli aspetti più importanti della disciplina.</p> <p>La didattica sarà imperniata dunque sulla laboratorialità e si proporrà di condurre diversi “esperimenti didattici” che privilegeranno comunque sempre la centralità dell'allievo rendendolo protagonista di tutti i passaggi, dalla progettazione alla realizzazione del prodotto, all'autovalutazione. Ciò si realizzerà, di volta in volta, attraverso una “progettazione per situazioni” nella quale non c'è una netta distinzione tra chi insegna e chi apprende (l'insegnante proporrà situazioni problematiche che l'allievo dovrà analizzare) o attraverso una “progettazione per padronanze”, nella quale l'insegnante predisporrà ambienti e situazioni che stimolino il ragionamento e l'allievo dovrà applicare i contenuti dell'insegnamento a situazioni reali, aumentando le sua capacità di pensiero critico.</p> <p>Gli allievi verranno suddivisi in gruppi non troppo numerosi e verrà assegnato un ruolo ad ogni componente del gruppo (direttore, controllore, oppositore, relatore) anche al fine di stimolare l'attitudine al lavoro in team.</p> <p>Pertanto gli obiettivi specifici del modulo possono essere così sintetizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare la MOTIVAZIONE dell'allievo; • Indurlo a trasformare CONOSCENZE e ABILITÀ in competenze spendibili autonomamente in contesti differenti <p>Si proporranno i seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Mille grazie, Galileo! (Viaggio alla scoperta del metodo scientifico) 2) Il libro della natura 3) La chimica intorno 4) Gli atomi, particelle “sociali” 5) La solitudine della sostanza pura 6) Formidabile Lavoisier 7) La poesia dell'atomo 8) La danza delle molecole 9) Il colore è chimica 10) Io sono chimica 11) Chimica per gourmet 12) Scienza e co-scienza: primo, non inquinare! <p>Al termine, i prodotti realizzati verranno proiettati in presenza delle classi e condivisi sul sito della scuola.</p> <p>La valutazione terrà conto, non solo del giudizio di una giuria di insegnanti, ma anche del gradimento degli alunni. E' previsto anche un momento di autovalutazione.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>18/10/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>25/05/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Scienze</p>



Sedi dove è previsto il modulo	ANTE00401A
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Noi e la chimica

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora	30 ore		2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora	30 ore		900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora	30 ore	20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Scienze
Titolo: Scienza e co-scienza: primo, non inquinare!

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Scienza e co-scienza: primo, non inquinare!



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Parlare di chimica non è occuparsi di strane sostanze dal nome impronunciabile. “Fare chimica” vuol dire imparare a conoscere profondamente ciò di cui è fatto il nostro corpo e tutto quello che abbiamo intorno. “Chimico” non è solo ciò che danneggia ed avvelena, ma anche ciò di cui siamo fatti e che costruisce, nutre, sostiene, salva.</p> <p>Il modulo si propone di avvicinare in modo nuovo la chimica ai ragazzi, attraverso un approccio positivo e curioso, che permetta loro di comprendere l'importanza di una disciplina che, nell'ambito delle scienze, è la più concreta e dalla quale non si può prescindere nella conoscenza della realtà.</p> <p>L'attività prevede un modulo di trenta ore annue da svolgersi in orario pomeridiano, con incontri di due, svolte esclusivamente in laboratorio con la presenza di un tutor nel quale verranno affrontati approfondimenti legati al programma curriculare.</p> <p>Partendo dalla pratica laboratoriale, gli allievi costruiranno un percorso logico attraverso il quale analizzeranno e metteranno a punto prodotti multimediali da condividere con tutti gli studenti dell'istituto. In tal modo si costituirà un primo nucleo di argomenti che ci si propone di allargare negli anni a venire, in modo da creare, nel tempo, un data base al quale gli studenti possano attingere. Ciò servirà a chiarire, attraverso un dialogo tra pari, gli aspetti più importanti della disciplina.</p> <p>La didattica sarà imperniata dunque sulla laboratorialità e si proporrà di condurre diversi “esperimenti didattici” che privilegeranno comunque sempre la centralità dell'allievo rendendolo protagonista di tutti i passaggi, dalla progettazione alla realizzazione del prodotto, all'autovalutazione. Ciò si realizzerà, di volta in volta, attraverso una “progettazione per situazioni” nella quale non c'è una netta distinzione tra chi insegna e chi apprende (l'insegnante proporrà situazioni problematiche che l'allievo dovrà analizzare) o attraverso una “progettazione per padronanze”, nella quale l'insegnante predisporrà ambienti e situazioni che stimolino il ragionamento e l'allievo dovrà applicare i contenuti dell'insegnamento a situazioni reali, aumentando le sua capacità di pensiero critico.</p> <p>Gli allievi verranno suddivisi in gruppi non troppo numerosi e verrà assegnato un ruolo ad ogni componente del gruppo (direttore, controllore, oppositore, relatore) anche al fine di stimolare l'attitudine al lavoro in team.</p> <p>Pertanto gli obiettivi specifici del modulo possono essere così sintetizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare la MOTIVAZIONE dell'allievo; • Indurlo a trasformare CONOSCENZE e ABILITÀ in competenze spendibili autonomamente in contesti differenti <p>Si proporranno i seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Mille grazie, Galileo! (Viaggio alla scoperta del metodo scientifico) 2) Il libro della natura 3) La chimica intorno 4) Gli atomi, particelle “sociali” 5) La solitudine della sostanza pura 6) Formidabile Lavoisier 7) La poesia dell'atomo 8) La danza delle molecole 9) Il colore è chimica 10) Io sono chimica 11) Chimica per gourmet 12) Scienza e co-scienza: primo, non inquinare! <p>Al termine, i prodotti realizzati verranno proiettati in presenza delle classi e condivisi sul sito della scuola.</p> <p>La valutazione terrà conto, non solo del giudizio di una giuria di insegnanti, ma anche del gradimento degli alunni. E' previsto anche un momento di autovalutazione.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>10/10/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>25/05/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Scienze</p>



Sedi dove è previsto il modulo	ANTE00401A
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Scienza e co-scienza: primo, non inquinare!

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora	30 ore		2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora	30 ore		900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora	30 ore	20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Scienze
Titolo: Il colore è chimica

Dettagli modulo

Titolo modulo	Il colore è chimica
----------------------	---------------------



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Parlare di chimica non è occuparsi di strane sostanze dal nome impronunciabile. “Fare chimica” vuol dire imparare a conoscere profondamente ciò di cui è fatto il nostro corpo e tutto quello che abbiamo intorno. “Chimico” non è solo ciò che danneggia ed avvelena, ma anche ciò di cui siamo fatti e che costruisce, nutre, sostiene, salva.</p> <p>Il modulo si propone di avvicinare in modo nuovo la chimica ai ragazzi, attraverso un approccio positivo e curioso, che permetta loro di comprendere l'importanza di una disciplina che, nell'ambito delle scienze, è la più concreta e dalla quale non si può prescindere nella conoscenza della realtà.</p> <p>L'attività prevede un modulo di trenta ore annue da svolgersi in orario pomeridiano, con incontri di due, svolte esclusivamente in laboratorio con la presenza di un tutor nel quale verranno affrontati approfondimenti legati al programma curriculare.</p> <p>Partendo dalla pratica laboratoriale, gli allievi costruiranno un percorso logico attraverso il quale analizzeranno e metteranno a punto prodotti multimediali da condividere con tutti gli studenti dell'istituto. In tal modo si costituirà un primo nucleo di argomenti che ci si propone di allargare negli anni a venire, in modo da creare, nel tempo, un data base al quale gli studenti possano attingere. Ciò servirà a chiarire, attraverso un dialogo tra pari, gli aspetti più importanti della disciplina.</p> <p>La didattica sarà imperniata dunque sulla laboratorialità e si proporrà di condurre diversi “esperimenti didattici” che privilegeranno comunque sempre la centralità dell'allievo rendendolo protagonista di tutti i passaggi, dalla progettazione alla realizzazione del prodotto, all'autovalutazione. Ciò si realizzerà, di volta in volta, attraverso una “progettazione per situazioni” nella quale non c'è una netta distinzione tra chi insegna e chi apprende (l'insegnante proporrà situazioni problematiche che l'allievo dovrà analizzare) o attraverso una “progettazione per padronanze”, nella quale l'insegnante predisporrà ambienti e situazioni che stimolino il ragionamento e l'allievo dovrà applicare i contenuti dell'insegnamento a situazioni reali, aumentando le sua capacità di pensiero critico.</p> <p>Gli allievi verranno suddivisi in gruppi non troppo numerosi e verrà assegnato un ruolo ad ogni componente del gruppo (direttore, controllore, oppositore, relatore) anche al fine di stimolare l'attitudine al lavoro in team.</p> <p>Pertanto gli obiettivi specifici del modulo possono essere così sintetizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare la MOTIVAZIONE dell'allievo; • Indurlo a trasformare CONOSCENZE e ABILITÀ in competenze spendibili autonomamente in contesti differenti <p>Si proporranno i seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Mille grazie, Galileo! (Viaggio alla scoperta del metodo scientifico) 2) Il libro della natura 3) La chimica intorno 4) Gli atomi, particelle “sociali” 5) La solitudine della sostanza pura 6) Formidabile Lavoisier 7) La poesia dell'atomo 8) La danza delle molecole 9) Il colore è chimica 10) Io sono chimica 11) Chimica per gourmet 12) Scienza e co-scienza: primo, non inquinare! <p>Al termine, i prodotti realizzati verranno proiettati in presenza delle classi e condivisi sul sito della scuola.</p> <p>La valutazione terrà conto, non solo del giudizio di una giuria di insegnanti, ma anche del gradimento degli alunni. E' previsto anche un momento di autovalutazione.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>18/10/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>19/05/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Scienze</p>



Sedi dove è previsto il modulo	ANTD00401V ANTE00401A
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Il colore è chimica

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora	30 ore		2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora	30 ore		900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora	30 ore	20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Scienze
Titolo: I perchè della fisica

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	I perchè della fisica



Descrizione modulo

L'attività prevede un modulo di trenta ore annue da svolgersi in orario pomeridiano, con incontri di due, svolte esclusivamente in laboratorio con la presenza di un tutor nel quale verranno affrontati approfondimenti legati al programma curricolare.

Il modulo si propone di avvicinare in modo nuovo i ragazzi alla fisica, attraverso un approccio positivo e curioso, che permetta loro di comprendere l'importanza di una disciplina che, nell'ambito delle scienze, è molto concreta e dalla quale non si può prescindere nella conoscenza della realtà.

Partendo dalla pratica laboratoriale, gli allievi costruiranno un percorso logico attraverso il quale analizzeranno e metteranno a punto prodotti multimediali da condividere con tutti gli studenti dell'istituto. In tal modo si costituirà un primo nucleo di argomenti che ci si propone di allargare negli anni a venire, in modo da creare, nel tempo, un data base al quale gli studenti possano attingere. Ciò servirà a chiarire, attraverso un dialogo tra pari, gli aspetti più importanti della disciplina.

La didattica sarà imperniata dunque sulla laboratorialità e si proporrà di condurre diversi "esperimenti didattici" che privilegeranno comunque sempre la centralità dell'allievo rendendolo protagonista di tutti i passaggi, dalla progettazione alla realizzazione del prodotto, all'autovalutazione. Ciò si realizzerà, di volta in volta, attraverso una "progettazione per situazioni" nella quale non c'è una netta distinzione tra chi insegna e chi apprende (l'insegnante proporrà situazioni problematiche che l'allievo dovrà analizzare) o attraverso una "progettazione per padronanze", nella quale l'insegnante predisporrà ambienti e situazioni che stimolino il ragionamento e l'allievo dovrà applicare i contenuti dell'insegnamento a situazioni reali, aumentando le sua capacità di pensiero critico.

Fare Laboratorio di Fisica non significa eseguire "ricette di cucina" standardizzate ma si tratta di:

- ? indagare e scoprire proprietà, leggi, relazioni, ecc.
- ? verificare ipotesi e leggi,
- ? costruire modelli o validarli, verificandone i limiti di applicabilità.

Missione del laboratorio è sostenere e rafforzare le conoscenze di chiunque si incontra con la Fisica Sperimentale, nonché divulgare la cultura scientifica. 'Ci sono due modi di vivere la vita. Uno è pensare che niente è un miracolo. L'altro è pensare che ogni cosa sia un miracolo'(Albert Einstein)

Lo studente attraverso l'attività di laboratorio apprende l'arte della sperimentazione in cui il contatto con il fenomeno reale non lo lascia passivo osservatore ma lo obbliga a:

- ? selezionare i "fatti"
- ? intervenire per modificare e far funzionare le cose
- ? capire come funzionano gli eventi
- ? acquisire tecniche sperimentali

La didattica laboratoriale stimola il conceptual learning, aiuta lo studente a padroneggiare i concetti base della fisica, affrontandoli attraverso la realtà sperimentale. Il ruolo della sperimentazione diretta e il saper distinguere fra ciò che si conosce perché lo si è osservato e misurato direttamente e ciò che si deduce dalla conoscenza della legge o da una ipotesi teorica forte.

Gli allievi verranno suddivisi in gruppi non troppo numerosi e verrà assegnato un ruolo ad ogni componente del gruppo (direttore, controllore, oppositore, relatore) anche al fine di stimolare l'attitudine al lavoro in team.

Pertanto gli obiettivi specifici possono essere così sintetizzati:

- Conoscere il metodo sperimentale
- Conoscere le proprietà della materia e dei metodi di misurazione
- Conoscere le leggi fondamentali che descrivono i principali fenomeni che si incontrano nella vita quotidiana
- Conoscere la terminologia specifica
- Conoscere le norme di sicurezza.

Acquisizione di un metodo di studio razionale e di un approccio scientifico ai problemi:

- Misurare grandezze, utilizzando consapevolmente strumenti diversi, valutando approssimazioni e ordini di grandezza.



- Elaborare dati sperimentali
- Stabilire e riconoscere relazioni tra variabili
- Operare con leggi che definiscono relazioni matematiche tra grandezze
- Raccordare le conoscenze acquisite, ove possibile, con quelle acquisite nell'esperienza quotidiana e in fonti esterne alla scuola
- Descrivere in modo chiaro, completo e documentato, utilizzando un linguaggio scientifico, il percorso operativo di un'indagine eseguita
- Interpretare dati e formulare ipotesi
- Risolvere e individuare strumenti e strategie di analisi e risoluzione di problemi
- Organizzare e rielaborare conoscenze acquisite nello studio correlandole tra di loro

Verranno affrontati alcuni dei seguenti argomenti:

- Quale misura ?
- Perché il ferro galleggia ?
- Correlazione tra grafici e moti
- Newton: genio e intuizione
- Quanto pende la torre di Pisa ?
- Datemi una leva e ... mi diventerò un mondo
- Il moto e le sue grandezze
- La pressione nei gas

Al termine, i prodotti realizzati verranno presentati all'interno della manifestazione conclusiva alla presenza degli studenti di tutte le classi, dei genitori e di tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione del progetto. Inoltre tutti i lavori verranno condivisi sul sito della scuola.

La valutazione dell'attività terrà conto, dei risultati raggiunti dagli alunni sia in itinere che al termine dell'anno scolastico; chiaramente anche i lavori prodotti saranno elemento di valutazione da parte del docente.

Data inizio prevista	10/10/2017
Data fine prevista	18/05/2018
Tipo Modulo	Scienze
Sedi dove è previsto il modulo	ANTD00401V ANTE00401A
Numero destinatari	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: I perchè della fisica

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora	30 ore		2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora	30 ore		900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora	30 ore	15	1.561,50 €
	TOTALE					4.561,50 €



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

Scuola VANVITELLI - STRACCA -
ANGELINI (ANIS00400L)

Elenco dei moduli
Modulo: Lingua straniera
Titolo: English is fun

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	English is fun



**Descrizione
modulo**

Il modulo è rivolto agli alunni delle classi seconde (gruppo-classe 20-25 alunni)
La sua finalità è il potenziamento delle 4 abilità nella lingua inglese e il superamento delle certificazioni Cambridge (PET) attraverso una didattica innovativa che pone l'alunno al centro delle attività trasformandolo in protagonista indiscusso del processo di apprendimento.

Il percorso didattico si articola in due segmenti di 30 ore ciascuno entrambi svolti con un insegnante di madrelingua e un tutor d'aula.

Primo segmento fase 1 (trenta ore: attività di drammatizzazione)

La prima fase prevede lo svolgimento di 3 moduli di drammatizzazione di 10 ore ciascuno (per un

totale di 30 ore). Le tre drammatizzazioni si baseranno sull'utilizzo di vocaboli e strutture linguistiche che sono ritenute fondanti per la certificazione Pet, stabilendo così una forte correlazione tra i due segmenti.

Gli allievi non si troveranno semplicemente a recitare un copione già pronto ma questo sarà preparato da loro.

Primo modulo di drammatizzazione : I ragazzi si divertiranno a mettere in scena una corsa al

primo premio nel concorso per l'itinerario di viaggio più interessante proposto da 5 gruppi di allievi

trasformati per l'occasione in 5 agenzie di viaggio. Nell'avanzare le loro proposte gli alunni

affronteranno la ricca terminologia del viaggio in inglese come travel, journey, tour, trip voyage,

book, rent inoltrandosi nell'ambito della descrizione di un territorio (quiet, polluted, noisy, friendly...), una città (city centre, suburbs, types of houses, hotels, bed and breakfast) , un ambiente fino a toccare gli ambiti del cibo e della ristorazione.

Secondo modulo di drammatizzazione : Qui gli alunni metteranno in scena una corsa al primo

premio nel concorso per la progettazione di uno sport centre di prossima apertura con attività

sportive appetibili ai giovani della città. Ciò fornirà loro il pretesto per affrontare termini legati al

mondo dello sport, dall'attrezzatura, al benessere fisico, all'importanza dell'essere sport individuale

o di gruppo, all'alimentazione per lo sportivo e a seguire tutta la terminologia legata alla descrizione

della personalità nonché al tempo libero.

Terzo modulo di drammatizzazione : l'ultimo concorso prevede la presentazione di una programmazione per la stagione estiva per la città di Canterbury. Con un determinato budget si

dovrà pensare ad una stagione ricca di concerti e film all'aperto. Sono previste anche due "exhibitions" una di fotografia una di arte moderna. I gruppi dovranno dunque riuscire a preparare

un progetto cimentandosi in ambiti come la musica il cinema, il tempo libero che ancora una volta

rappresentano elementi fondanti per la sezione speaking della certificazione Cambridge Pet.

Secondo segmento fase 2 (trenta ore: attività di reading, listening, writing speaking PET)
Nelle seconde trenta ore gli allievi sempre con insegnante madrelingua si esercitano in classe nello

svolgimento di attività di reading, listening, writing and speaking. Tale fase, pur non essendo

interessata da drammatizzazioni o role play, prevede allo stesso modo un assoluto coinvolgimento

cognitivo ed emotivo degli alunni, indispensabile per attivare in loro interesse e curiosità e



per favorire un apprendimento di tipo significativo. L'insegnante si affianca agli alunni trasformandosi in tutor, fornendo ad esempio materiali di lettura e di ascolto da trasformare. Le readings proposte dall'insegnante non sono fornite delle rispettive scelte multiple o affermazioni cui apporre un semplice vero falso come solitamente e tradizionalmente accade, ma al contrario sono da rielaborare e da completare. Gli allievi hanno il compito di prepararne i questionari. L'insegnante guida dunque l'allievo che attivamente elabora e sviluppa compiti complessi. L'alunno non si limita a "comprendere" un brano di reading ma lo dovrà sviscerare in tutte le sue parole e significati per poterne articolare delle domande . All'alunno viene chiesto non solo di comprendere ma anche ideare e proporre soluzioni, non solo di eseguire ma di attivare il suo spirito critico. Per riuscire in questo compito l'allievo deve fare domande, formularle, avanzare ipotesi, verificarle. L'insegnante costruisce così, un luogo di apprendimento che porta gli allievi a confrontarsi con gli altri in questo processo di apprendimento vivo, stimolante. Scelti i brani su cui lavorare (brani da leggere e brani da ascoltare) gli alunni possono in un primo momento, a casa, in autonomia leggere, riflettere e apprendere, attivare dunque le competenze cognitive di base. Ma sarà prevalentemente a scuola che potranno attivare le competenze cognitive alte di cui sopra. Soltanto ad esempio una scrupolosa attività di analisi potrà garantire la possibilità di avanzare poi ipotesi per la stesura delle domande. Tutti i questionari che affiancano i materiali di reading e listening preparati dunque dagli alunni, insieme ai quesiti che permetteranno poi la stesura di short stories e letters per il writing sempre preparati da loro rappresenteranno materiale di esercitazione per altri alunni.

L'allievo attraverso questi due segmenti laboratoriali (la drammatizzazione e il potenziamento delle abilità in aula) assumerà una posizione centrale nel processo di apprendimento-insegnamento diventando soggetto attivo. Coinvolto emotivamente e cognitivamente si troverà ad attivare processi cognitivi anche complessi e sarà per l'intero percorso protagonista indiscusso della progettazione, della preparazione e della realizzazione dell'intero corso che pur articolandosi in due momenti di 30 ore ciascuno si caratterizzerà per la costante centralità attribuita al discente.

Nelle 60 ore di attività didattica l'allievo, sia nell'attività della drammatizzazione sia in quella del potenziamento delle abilità' del Pet si troverà a dover affrontare situazioni di problematicità che lo spingeranno ad avanzare ipotesi.

Gli obiettivi didattico/formativi saranno:

per la reading e per il writing

- conoscere le diverse tipologie di un brano reading e apprendere tutte le strategie che ne agevolano la comprensione
- scrivere domande di scelta multipla relative a cinque brevi testi (e-mails, postcards, labels, messages)
- unire in maniera corretta 5 descrizioni di persone a 8 brevi testi
- comprendere il significato generale e il significato specifico di un testo
- scegliere le parole corrette per riempire 10 spazi in un breve testo



- scrivere da una a tre parole in una frase con un gap così da attribuirle lo stesso significato , della frase data
- scrivere un breve messaggio (35-45) parole che includano tre informazioni date
- scrivere o una lettera o una breve short story (100 parole) in risposta ad un testo e ad una istruzione

per il listening

- rispondere correttamente a sette domande multiple relative a sette brevi registrazioni
- rispondere correttamente a sei domande multiple con un intervistato e uno speaker
- completare sei gaps in un testo registrato con uno speaker
- rispondere correttamente a sei domande relative ad una conversazione tra due speakers

per lo speaking

- dare informazioni su se stessi
- descrivere una foto per 1 minuto
- avere una discussione su un topic con un altro studente (relativamente a sport, tempo libero, viaggi, ristoranti ecc.)
- apprendere le seguenti funzioni e il seguente vocabulary:
invitations, suggestions, planning leisure activities;
- talking about the order of past events
- cinema and films
- saying what you like and prefer
- describing places and events
- guessing vocabulary
- asking politely, apologizing, food, sports

Obiettivi formativi:

- coinvolgimento: applicazione di fronte al nuovo con apporto personale.
- disponibilità all'ascolto
- disponibilità al lavoro
- imparare a lavorare in gruppo per confrontarsi, scambiarsi idee, condividere delle soluzioni, risolvere problemi.

Competenze

- saper lavorare con gli altri
- saper organizzare un lavoro complesso
- giungere a delle scelte condivise
- saper capire gli errori delle proprie ipotesi

Gli obiettivi e le competenze si svilupperanno attraverso la realizzazione dei tre moduli di drammatizzazione (per un totale di 30 ore) e attraverso le attività di potenziamento in classe delle quattro abilità nel segmento di 30 ore

Le verifiche prevedono

- prove individuali miranti a capire il livello nelle quattro abilità: si somministreranno prove di reading, writing, speaking e listening
- prove del lavoro del gruppo e della sua capacità di elaborazione dei quesiti per le varie reading e listening
- valutazione del contributo del singolo al lavoro di gruppo, iniziativa ecc.

Data inizio prevista	10/10/2017
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Lingua straniera



Sedi dove è previsto il modulo	ANTD00401V ANTE00401A
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: English is fun

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora	60 ore		4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora	60 ore		1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora	60 ore	20	4.164,00 €
	TOTALE					10.164,00 €



Azione 10.2.1 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
Labs for the future	€ 40.135,50
TOTALE PROGETTO	€ 40.135,50

Avviso	1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base(Piano 36263)
Importo totale richiesto	€ 40.135,50
Num. Delibera collegio docenti	0002813/U
Data Delibera collegio docenti	21/02/2017
Num. Delibera consiglio d'istituto	0002814/U
Data Delibera consiglio d'istituto	19/04/2017
Data e ora inoltro	21/04/2017 14:46:52
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio (2015) a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.2A - Competenze di base	Scienze: <u>"Pillole di Chimica"</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Scienze: <u>La chimica per tutti</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Scienze: <u>Noi e la chimica</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Scienze: <u>Scienza e co-scienza: primo, non inquinare!</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Scienze: <u>Il colore è chimica</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Scienze: <u>I perchè della fisica</u>	€ 4.561,50	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua straniera: <u>English is fun</u>	€ 10.164,00	
	Totale Progetto "Labs for the future"	€ 40.135,50	€ 45.000,00



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola VANVITELLI - STRACCA -
ANGELINI (ANIS00400L)

	TOTALE CANDIDATURA	€ 40.135,50	
--	---------------------------	--------------------	--